

Una vacanza lunga un giorno

La basilica Clementina di San Clemente a Casauria è uno degli esempi più belli del romanico-abruzzese. Fondata da Ludovico II fu ricostruita poi nel 1176



Una veduta dell'abbazia Clementina in un disegno panoramico. In basso un particolare degli ornamenti in pietra del complesso religioso, uno degli esempi più belli dell'architettura romanico-abruzzese. Per arrivarci basta prendere l'autostrada Roma-L'Aquila e uscire al casello di Torre de' Passeri: a pochi passi c'è la chiesa

L'abbazia del nipote di Carlo Magno



Sulle tracce del romanico, verso l'Abruzzo. L'abbazia Clementina è una delle più belle creazioni del romanico-abruzzese e per raggiungerla basta mettersi sull'autostrada Roma-L'Aquila e uscire al casello di Torre de' Passeri e a pochi passi c'è San Clemente a Casauria dove si trova il complesso religioso. Nella zona è possibile trovare ristoranti in cui assaporare le specialità della cucina locale.

IVANA DELLA PORTELLA

Isolata nell'alta valle del fiume Pescara, sorge una delle più belle e interessanti basiliche del romanico abruzzese: S. Clemente a Casauria. L'origine del patronimico è controversa. Secondo alcuni «Casauria» proverebbe da «Casa-Aurea», come indizio del primitivo tempio su cui, più tardi, fu impiantata la basilica. Per altri risalire invece da «Casa-Urlos» (o Uri) che è uno dei molti epiteti dati a Giove nella sua qualità di apportatore dei venti. La terra di Casauria è infatti spesso battuta da venti benefici, tanto che uno dei detti che ricorre più spesso in quei paraggi è: «Quando Tocco e Castiglione (due località di quel territorio) / stan senza venti / il diavolo sta senza denti».

nedetini della regione la sua storia è caratterizzata da alterne vicende di decadenza e fioritura economica. «Questo tempio fu innalzato per la prima volta dalle fondamenta di Ludovico. L'abate Leonardo, volendolo rinnovare con maggiore splendore, per voto espresso lo ricostruì nell'anno del signore Milcentosettantasei; ci viene suggerito con versi leonini. Nell'871 infatti, l'imperatore Ludovico II (pronipote di Carlo Magno), per adempiere ad un voto fatto per essere stato liberato dalla prigione nel ducato di Benevento, edificò una chiesa dedicata alla S. Trinità, e un annesso convento sotto la regola di S. Benedetto. L'anno seguente l'imperatore richiese al papa Adriano II le reliquie di un Santo; voleva in tal modo accrescere certo la devozione popolare ma soprattutto le prebende. Gli furono concesse le spoglie del venerabile S. Clemente papa che da quel momento diede nome a tutta l'Abbazia. ... Alla morte del ripetuto Ludovico II quel monastero poteva chiamarsi grande Dominazione; e di tanta dignità era illustrato, che gli abati in ogni luogo soggetto al loro dominio, potevano far uso dello scettro imperiale portato con la destra; questa una delle più interessanti specificità della Badia Clementina: essere sottoposta alla protezione imperiale. Ciò comportava per gli abati, l'impossibilità di benedire: potevano solo comandare e impartire ordini. Papa Urbano III, circa duecento anni più tardi, commutò lo scettro imperiale col «pastorale» (da portarsi con la mano sinistra). La modifica fu sostanziale determinando, non solo un mutamento in iconografia religiosa, ma un vero e proprio cambiamento di giurisdizione. Il saccheggio operato dai Saraceni «gente pagana e crudele» nel 920 e la devastazione del 1078 da parte dei Normanni resero quanto mai necessaria una ristrutturazione all'interno del complesso cenobitico. Ristrutturazione che avvenne nel 1105 sotto l'abate Grimoaldo (a lui spetta pure la ricostituzione della chiesa). Nel 1152, sotto l'abate Leonardo, l'abbazia raggiunse il massimo splendore, grazie anche all'intervento di maestranze di alto livello tecnico e culturale. Questa grandiosa opera di arricchimento e ricostruzione venne proseguita dall'abate successivo (loele) il quale condusse l'edificio all'aspetto che ancora oggi possiamo apprezzare (tranne per lievi modifiche più tarde). Si tratta di un bellissimo tempio posto all'interno di un parco, cinto da mura, da leggersi come l'horoscosmos: vera e propria anticipazione delle delizie del paradiso celeste. Notevole a chi entra si manifesta il contrasto tra il verde circostante e la colorazione giallastra della pietra costruttiva. Un contrasto che risulta ancor più accentuato dai tre magnifici arconi di ingresso. Bellissimi i capitelli in cui una fantasia bizzarra associa, santi a palette; fiori, racemi ed altri arabeschi ad animali mostruosi. Un repertorio variegato e multiforme che trova il suo trionfo nei tre archivolti dei portali. In quello centrale un bassorilievo vivacissimo illustra le vicende storiche dell'abbazia, dalla donazione alla traslazione delle reliquie. L'ultima sequenza allude alla consegna all'imperatore dell'isola Piscariense, che viene presentata sotto forma di un cesto di fiori e alberelli, con la scritta: «Insula Piscariae paradisi floridus hortus» (l'isola del Pescara è un fiorito giardino del paradiso).

so). Effettivamente una volta l'abbazia doveva presentarsi come un ameno giardino, lambito tutt'intorno dalle acque del Pescara. Solo più tardi (non è noto quando), a seguito di una profonda erosione fluviale (di oltre 53 m.) si è verificato il disseccamento del ramo del fiume che proseguiva verso nord: con ciò si è persa la caratteristica insularità del sito. All'interno l'aspetto è ancor più suggestivo ed attraente, e per la sobrietà dell'impianto architettonico e per la graduata sequenza di luci ed ombre che ne magnificano la nuda spazialità. Una spazialità che si esalta per pochi ma notevoli elementi di arredo: uno splendido ambone, dalle caratteristiche rose a rilievo, un candelabro pasquale a finiture cosmatiche e un mirabile ciborio a copertura piramidale. Un'atmosfera sacrale che ci invita pertanto ad un mistico godimento. Per raggiungere S. Clemente a Casauria si può prendere l'autostrada Roma-L'Aquila ed al casello di Torre de' Passeri. L'abbazia Clementina si trova a pochi passi dall'uscita del casello. Non lontano da essa si possono trovare inoltre, ristoranti in cui assaporare le delizie della cucina locale.

Festa dell'Unità provinciale di Civitavecchia (Parco Uliveto)

Oggi alle ore 20,30 ANTONELLO FALOMI Segretario regionale Pds Lazio In visita alla Festa

Partito Democratico della Sinistra FEDERAZIONE CASTELLI

GENZANO DI ROMA

Festa de l'Unità (Anfiteatro-Olmata) PROGRAMMA 27 luglio 1991 ore 18,30 Incontro dibattito su: «Dopo la nascita del Pds le nuove prospettive per la sinistra italiana». Partecipano: D'Annibale Tonino (segr. Unione Comunale), Mauro Dutto (Direz. naz. Pri), Caremigna Enzo (Assemblea naz. Psi), Franco Carvi (Consiglio naz. Pds). 28 luglio 1991 ore 21,00 Comizio chiusura. D'Annibale Tonino (segr. Unione Comunale), Cesaroni Gino (sindaco Comune di Genzano). All'interno della festa funzionano stand gastronomici, piano bar, enoteca, giochi vari

AVVISO URGENTE

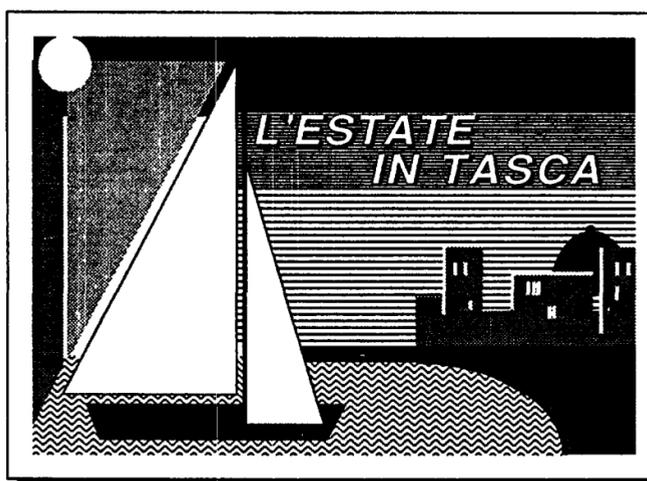
Riconsegnare tutti i blocchetti della sottoscrizione a premi ai compagni OTTAVI, Mario CIMA e ARDUINI, entro e non oltre sabato 27 luglio 1991, allo stand del Partito alla Festa Isola Tiberina.

PISCINE

Octopus A.C. (via Tenuta di Torrenova - tel. 2020460). Piscina scoperta con solarium (m. 25x12,50). Turno unico dalle 10 alle 16 tutti i giorni compresa la domenica. Punto ristoro, aperta fino a Ferragosto compreso. Possibilità di abbonamento (25.000 6 ingressi e 50.000 12 ingressi). Shangri La (viale Algeria, 141 - Tel. 5916441). È diviso in due turni l'accesso a questa piscina disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 per l'orario pieno, 80.000 per quello parziale). Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bar e ristorante. Delle Rose (viale America, 20 - Tel. 5926717). Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina, di dimensioni olimpioniche (m.50x25), si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica, 10.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio. Sporting Club Villa Pamphili (via della Nocetta, 107 - Tel. 6258555). Felicamente collocata davanti ad una delle più belle ville della città, la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, 130.000 quello quindicinale. Snack bar e tavola calda. Kursaal (Ostia Lido, lungomare Lutazio Catullo, 40 - Tel. 5670171). Corredata di bar, ristorante e tavola calda, la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 8.400 lire, l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale. La Nocetta (via Silvestri, 16/A - Tel. 6258952). Idromassaggio, campi da tennis e palestra accessibili, unitamente alla piscina, previo abbonamento mensile (140.000 lire). Orario, 9-20,30 i feriali, 9-19 i festivi. Bar e tavola calda. Le Magnolie (via Evodia, 10 - Tel. 5032426). Dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali, 16.000 sabato e festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000), per 20 (210.000), per 30 (280.000). Nadir (via Vincenzo Tomassini, 54 - Tel. 3013340). Aperta a tutti dalle 10 alle 17, o solo agli adulti dalle 19 alle 20,30, offre per i più piccoli la possibilità di giocare in compagnia di istruttori, apprendere il nuoto ma anche il calcetto e il pallavolo. L'ingresso per il giorno costa 13.000 lire (150.000 l'abbonamento mensile), quello per la sera 10.000 lire (75.000 l'abbonamento). Rari Nantes Nomentano (viale Kant, 308 - Tel. 8271574). È in funzione fino al 20 settembre e costa 10.000 lire dalle 9 alle 13 o dalle 14 alle 18 dei giorni feriali, 12.000 i festivi. L'abbonamento mensile, sempre per metà giornata, è di lire 185.000.

MANEGGI

Talus (Mentana, località Mezzaluna - Tel. 9090048). A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiate a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera. Il Branco (Fregene-va Paraggi). Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora. I due laghi (Anguillara Sabazia - Tel. 9010686). E' necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni, propone passeggiate a lire 18.000 lire l'ora e lezioni a 25.000. Raggiungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia-bis. Centro Ippico Castelnuovo (viale del Circolo 68, sulla Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì, è possibile montare in sella per 22.000 l'ora. Piccola Ellade (Moriupo, 30 km della Flaminia - Tel. 9071890). Dodici ore di lezione di equitazione, fruibili in due mesi, costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma. Campolungo (Monterosi-Vt, località Campolungo - Tel. 0761-69431). si raggiunge con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione, 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì. Villanova (San Polo Sabino-Ri, Tel. 0765-58025). Lezioni di equitazione e, nei weekend, escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora, 200.000 per 10. A cinquanta minuti da Roma. Faraglia (Castel San Benedetto-Ri, nei pressi delle terme di Fonte Cottorella - tel. 0746-496394). Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'una. Escursioni la domenica (70.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Aics (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo. L'uliveto (nel cuore del parco di Ninfa - Li, Tel. 0773-318162). Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16,30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione, 15.000 per un minimo di dieci. L'iscrizione annua costa 25.000 lire. Circolo Pisciarelli (nella località omonima a pochi chilometri da Bracciano - Tel. 9988332). Esperti e principianti possono dilettarsi con le escursioni, nel verde delle sponde del lago, proposte da questo maneggio. Il costo è di 15.000 lire l'ora.



BICICLETTE

Piazza del Popolo (lato Rosati). Dalle 9 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora, 5.000 per l'intera giornata. Domenica e festivi orario ridotto: dalle 9 alle 20. La catena antifurto è compresa nel prezzo. Piazza Navona. Biciclette grandi e piccole nel cuore di Roma, fruibili dalle 10 alle 13 e dalle 16 a sera. 3.000 per ogni ora, 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare tutto il giorno. Piazza Sidney Sonnino. «Bicimania» è il nome di questo rent a bike in funzione dalle 9 alle 20 dal lunedì al giovedì, e dal 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000, intera 14.000 lire. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem, mountain bike e altro. Non chiude per ferie. Via del Pellegrino, 81. Aperto fino alla fine di luglio, tutti i giorni dalle 9 al tramonto. 3.000 lire per ogni ora, 10.000 lire per l'intera giornata. Piazza di Spagna (uscita della metropolitana). Orario continuato dalle 9 alle 20 per i giorni feriali, prolungato alle 24 nei festivi. 4.000 lire l'ora, 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione (nel ciclista anche) le lucchetti antifurto.

GELATERIE

Palazzo del freddo G. Fassi, via Principe Eugenio, 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «frullotto» e la «caterinetta». Chiuso il lunedì. Giollitti, via Uffici del Vicario, 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale. Casina dei tre laghi, viale Oceania, 90. Chiuso il lunedì. Pellacchia, via Cola di Rienzo, 103. Produzione propria dal 1923. Tre Scallini, piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato. Barchiesi & Figli, via La Spezia 100. Produzione propria e pluripremiata. Da provare la crema nocciola e il pistacchio. Monteforte, via della Rotonda 22. Semifreddo allo zabaione e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì. Europeo, piazza S. Lorenzo in Lucina 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e semifreddi. Anche da asporto. Mercoledì chiuso. Bella Napoli, corso Vittorio Emanuele 246. Produzione artigianale. Insoliti il gelato al babà e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio. Willi's gelateria, Corso Vittorio Emanuele 215. Gelato artigianale Doc. Speciale lo zabaione. Chiuso il mercoledì.

TERME

Acque Albule (Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700 - Tel. 0774/529013). A mezz'ora da Roma, piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire. Terme di Cretone (Palombara Sabina, località Cretone - Tel. 0774/615100). Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali, 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda. Terme del Papl (Vitorbo, str. Bagni, 12 - Tel. 0761/250093 - 250113). Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario: 9-20, 10.000 lire l'ingresso. Terme di Pompeo (Ferentino - Fr. Km 76.000 della Cassilina). A partire dal 7 luglio oltre alle cure termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17, ingresso lire 8.000. Terme di Orte (Orte, Vt - via Bagno, 9 - S.S. Ortana km 24,200 - Tel. 0761/494666). Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. I bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire, gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato, ristorante e bar. Terme di Sant'Egidio (Suoi-Castellone, Lt-via delle Terme. Tel. 0771/672212-672162). Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione, le terme di Suoi, oltre alle cure, offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno, ingresso lire 7.000.

LOCALI

Classico (via di Libetta, 7 - Tel. 5744955). Colonne sonore dal mondo, musiche di oggi, degli anni '60 e '70 per ballare sotto la luna e ancora cocktails d'autore gelati e sorbetti. Aperto anche il giardino. Fino al 10 agosto. Alpheus (via del Commercio, 36 - Tel. 5783305). Per tutta l'estate la sala Red River ospiterà proiezioni cinematografiche, il blues sarà di scena nella Momotombo mentre la Mississipi funzionerà come discoteca. Altroquando (via degli Anguillari, 4 - Calata vecchia. Tel. 0761/587725). «Musica di mezza estate» è il nome della rassegna che terminerà il 9 agosto. Un programma originale che spazia dal blues alla musica classica indiana.

DISCOTECHES

Miraggio, l.mare di Ponente 93 - tel.6460369, Fregene. Discoteca e giochi in piscina. Dal lunedì al giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì, sabato e domenica 30.000. Rio che folia, l.mare di Levante - tel.6460907, Fregene. Discoteca, concerti dal vivo, cabaret, musica anni '60. Alcune serate entrano nell'iniziativa «Rio campagna progresso» promossa in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi. Lido piazza Fregene - tel.6460517, Fregene. Discoteca con maxischermo e ristorante. Tirreno, via Gioiosa Mare, 64 - tel. 6460231, Fregene. Discoteca house e dance, piano bar. Lire 30.000 nel weekend, 25.000 gli altri giorni. Belaito, p.le Magellano - Tel.5626688, Ostia. Venerdì, sabato e domenica dalle 22 alle 2 musica dal vivo e intrattenimenti. Ingresso gratuito. Il Castello, via Praia a Mare - tel.6460323, Macchese. Revival e techno house. Il Corallo, l.mare Amerigo Vespucci 112, Ostia. Disco bar. Acquapiper, via Maremmana inferiore km 29,300 - Guidonia Montecelio. Accessibile già dalle 9, il parco acquatico si trasforma dalle 22 di ogni sera in discoteca, con animazione e musica dal vivo anche con nomi prestigiosi. Peter's, via Redipuglia 25 - tel. 6521970, Fiumicino. Pop, rock, disco anni '70 e altri ritmi ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000, consumo compreso. Coliseum, via Pontina km. 50,700, Musica nera e di tendenza. Even, Aurelia Vecchia km. 92,500 - tel. 0761/855767, Tarquinia. Techno rock, house music. La nave, via Portorose - tel. 6460703, Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a tema. Plinius, l.mare Duilio - tel.5670914, Ostia. Revival e techno music. La bussola, l.mare Circe - tel.0773/528109, San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi balneari. Kursaal, l.mare Lutazio Ca ulo - tel. 5602634, Ostia Castelluzano. Dalle 22,30 rigorosamente disco music. Ingresso lire 20.000.